

# FAMIGLIA PARROCCHIALE



Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 38°  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

9 Marzo 2008

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)

N° 2000

## “FAMIGLIA PARROCCHIALE” OGGI ENTRA NEL

# 2.000

“FAMIGLIA PARROCCHIALE” cominciò timidamente il 1° Giugno 1969, dopo solo sei mesi che io ero arrivato a Castelnuovo e poi ha proseguito il suo “cammino” in continuità crescendo e cambiando molto, a seconda della sua...“età” e dei “tempi” che ha attraversato. Così, settimana dopo settimana è giunta a

questo 9 Marzo 2008, raggiungendo, appunto, il numero 2.000!!!... Un bel traguardo, veramente!!!! - Mi ricordo che quando mi venne questa “idea”, pensai e ripensai a lungo a quale “intestazione” dare, fino alla scelta definitiva che fu proprio: “LA FAMIGLIA PARROCCHIALE”, che, nel tempo è divenuta solo “FAMIGLIA PARROCCHIALE”, senza l'articolo “LA”. - Doveva avere un “nome programmatico”!!!

Nel primo numero (molto primitivo se si osserva ora!) detti la motivazione con queste precise parole:

*“PRERSENTAZIONE – La Parrocchia, nella mente della Chiesa, è e deve essere una Comunità o meglio una FAMIGLIA, la Famiglia dei Figli di Dio. Anche la nostra PARROCCHIA deve arrivare a sentirsi FAMIGLIA. E' quello che il vostro Arciprete ha sognato fin dai primi momenti che il Vescovo gli ha dato la fortuna di essere Parroco di Castelnuovo Val di Cecina –*

Sta “nascono” FAMIGLIA PARROCCHIALE.” 2000



*Domandiamoci: i Cristiani di Castelnuovo, fra loro e con il loro Arciprete, sono una Famiglia come la Chiesa vuole, una Famiglia animata e pervasa dallo Spirito e dall'amore di Cristo? No, non lo siamo! Però lo possiamo, anzi lo dobbiamo divenire!!! – A tale scopo dovrebbe servire questo modesto “Giornaleto”, che per ora rimane come esperimento e che non ha ancora un giorno fisso per la pubblicazione. L'Arciprete – Castelnuovo Val di Cecina 1 Giugno 1969.*

Queste parole rilette a distanza di quasi 39 anni fanno proprio riflettere!... lo credo di poter essere contento per questa “realizzazione”, e penso lo sia anche chi ha collaborato con me a rendere questo “Notiziario”, “ricco” e “adulto, atteso e ricercato da tante persone”. E' diventato la “storia” spirituale ed ecclesiale della Parrocchia e anche il “notiziario” di moltissimi avvenimenti della vita paesana. - “Famiglia Parrocchiale” è ormai in continuazione anche un “umile” mezzo di evangelizzazione, perché tratta argomenti della Fede e riporta quasi sempre l'insegnamento del Papa e del Magistero della Chiesa. Sono soddisfatto della “sua esistenza”, della “sua vita” e della sua “utilità” nella realtà della Parrocchia. Nel corso di tutti questi anni, molte volte, nei momenti dei “tanti impegni”, mi sono sentito “operato” da questo costante e continuo “peso” settimanale, ma poi ho capito che se “FAMIGLIA PARROCCHIALE” non ci fosse stata, molte volte avrei dovuto ...“inventarla”! - Spero che anche coloro che seguono settimanalmente questa “esperienza” condividano quanto ho scritto, e chiedo loro consiglio, aiuto, collaborazione e soprattutto maggiore “inventiva” per farlo arrivare il più...“lontano” possibile, specialmente presso le persone che a prenderlo in chiesa non possono venire *don Secondo*

### LA PAROLA DEL PAPA: DONNA E UOMO, STESSA DIGNITA'

Il Santo Padre, commemorando il 20° anniversario della Lettera Apostolica di Giovanni Paolo II° sulla “Donna” (*Mulieris dignitatem*) ha detto che “la stessa dignità dell'uomo e della donna si fonda sulla persona “creata ad immagine e somiglianza di Dio”, il quale “maschio e femmina li creò”. Il Papa ha osservato come, purtroppo, esista ancora una mentalità maschilistica che ignora la novità del Cristianesimo, il quale riconosce e proclama l'uguale dignità e responsabilità della donna rispetto all'uomo. Ci sono luoghi e culture, ha detto il Papa, dove la donna viene discriminata o sottovalutata per il solo fatto di essere donna, dove si fa ricorso perfino ad argomenti religiosi e pressioni familiari e sociali per sostenere la disparità dei sessi, dove si consumano atti di violenza nei confronti della donna, rendendola soggetto di

maltrattamenti e di sfruttamento nella pubblicità e nell'industria del consumo e del divertimento. Dinanzi a fenomeni così gravi e persistenti, *ha aggiunto il Papa*, ancor più appare necessario l'impegno dei cristiani perché diventino promotori di una cultura che riconosca alla donna, nel diritto e nella realtà dei fatti, **la dignità che le compete**. Dio affida alla donna e all'uomo, secondo le proprie peculiarità una specifica vocazione e missione nella Chiesa e nel mondo. Penso qui, *ha affermato il Papa*, alla famiglia, cellula fondamentale della società in essa la donna e l'uomo, grazie al dono della maternità e della paternità svolgono insieme un ruolo insostituibile nei confronti della vita. Lo Stato, da parte sua, *ha concluso il Papa*, deve appoggiare con adeguate politiche sociali tutto ciò che favorisce la stabilità e l'unità del matrimonio, la dignità e la responsabilità dei coniugi, il loro diritto e compito insostituibile di educatori dei figli". *Benedetto XVI*

### FIRMA PER UN FISCO "A MISURA DI FAMIGLIA"

Questa iniziativa del "FAMILY DAY" non è una iniziativa "partitica", ma vuol chiedere alla politica di realizzare la promozione e la tutela della Famiglia, prevista dalla Costituzione.

Mantenere e educare i propri figli è, per ogni famiglia, oltre che un obbligo morale e naturale, anche un diritto-dovere costituzionale. \*\* Per questo la grande questione fiscale in Italia è il sistema di tassazione delle famiglie. Un fisco ingiusto significa famiglie povere, famiglie che non ce la fanno, figli che non nascono. Un Paese che non si rinnova. Le famiglie sono fortemente penalizzate, perché non si tiene conto veramente dei carichi familiari. \*\*Va quindi introdotto un sistema fiscale basato non solo sulla equità verticale (chi più ha più paga), ma anche sulla giustizia orizzontale per cui, a parità di reddito, chi ha figli da mantenere non deve pagare, in pratica, le stesse tasse di chi non ne ha. \*\*\***Queste parole ed altre importanti le puoi leggere** nel MODULO che puoi prendere o vedere, sul quale ti viene chiesto di apporre la tua firma fornendo oltre che il tuo Nome e Cognome, anche la Residenza e gli estremi di un Documento di riconoscimento che può essere o la Carta d'Identità o la Patente di Guida. \*\*\*\*\* C'è tempo fino a Maggio, ma è bene che tu **aderisca a questa iniziativa** pensata per... smuovere i Politici e farli decidere a un cambiamento decisivo su questo "tema". - \*\*\*\*\* Potrai recarti alla Misericordia negli orari che saranno affissi nella "bacheca" della Confraternita; oppure potrai ritirare il Modulo in chiesa e potrai anche riempirlo a casa alle condizioni richieste, e **farai bene a chiedere** anche



**l'adesione dei tuoi familiari e dei tuoi amici.** Il Modulo dovrà poi essere riconsegnato alla Parrocchia.

### I SEGNI DELLA FEDE PER LE NOSTRE CONTRADE

Venerdì 23 febbraio 2008 il Direttore di Radio Maria, P. Livio, nel suo "Commento alla stampa del giorno" delle ore 8,45 ha dedicato uno spazio a commentare positivamente un articolo apparso su un giornale fra i più diffusi d'Italia.

L'Articolista rifletteva sull'esistenza di tantissime "EDICOLE" o "Nicchie" con Croci o statuine di della Madonna o di Santi inserite nei muri delle case o che fiancheggiano le strade dei nostri paesi, delle città e sopra gli architravi delle porte di tanti casolari di campagna.

Queste immagini sono la dimostrazione concreta di una intensa vita spirituale di un tempo trascorso, sono un lascito o eredità, una testimonianza di Fede scolpita nella pietra e tramandata ai posteri. Le Comunità cristiane di prima sentivano forte questa devozione verso la Croce e verso la Madonna; oggi questo nobile sentimento sembra esistere solo per pochi. - Tante di queste "Edicole" sono prive di immagini, perché esse sono state trafugate o distrutte dal logorio delle intemperie, e quelle che ancora le contengono presentano spesso appariscenti segni di degrado per cronica trascuratezza. Le condizioni di queste "Edicole" sono lo specchio della religiosità di oggi; e di un diffuso pratico allontanamento da Dio. da parte di numerose persone. \*\*\* Oggi si pensa "di farne a meno" e accecati come siamo dalle luci del mondo, non ci si accorge che si sta scivolando verso una pericolosa china di guai. E' tempo di ristrutturare le nostre "Edicole" e soprattutto di rivedere i nostri stili di vita, ritornando ad osservare quelle regole perenni di verità dettate e scolpite nella pietra da Dio a Mosè.\*\*\*\* E' lodevole l'iniziativa di un nostro Compaesano che ha effettuato una ricerca di questi "Madonnini" disseminati un po' dovunque nella nostra zona: li ha fotografati e di ognuno ha indicato il luogo e come poterlo rintracciare. \*\*\* E' stato un impegno che ha richiesto tempo, scrupolosità e tanta passione. In questa raccolta di foto e notizie c'è l'identità la tradizione, e la cultura di un popolo che ha contraddistinto un'epoca che, grazie a questo nostro amico, non potrà essere dimenticata. Speriamo un giorno di conoscere e valorizzare questa interessante "ricerca" *Nestore*



### LE CAMPANE DELLA VITA

- Gioia in varie famiglie e nel paese, e suono festoso di campane, il 5 Marzo, per la nascita della figlia secondogenita dei coniugi Vesciano Marzio e Vichi Ilenia !!! La nuova nata si chiama CRISTIANA!...Bellissimo nome che fa subito pensare al giorno del suo Battesimo quando diventerà "Cristiana" di nome e di fatto! La mamma e il babbo, con la sorellina Vittoria e con i nonni, le nonne e i parenti sono felici per questo lietissimo evento, e anche noi lo siamo con loro. A nome mio e di tutta la Parrocchia esprimo felicitazioni vivissime e auguri. -D. Secondo

**DOMENICA PROSSIMA SARA' LA DOMENICA DELLE PALME**  
**Comincerà la Settimana Santa e...quasi subito sarà la S. PASQUA!**

**LUTTO IN PARROCCHIA:** Il 4 Marzo è morta **GORINI RITA**. Aveva 80 anni.

Il suo funerale è avvenuto nella nostra e sua chiesa il giorno dopo la morte. Ricordiamo nella preghiera questa carissima persona al Signore ed esprimiamo ai familiari vive condoglianze.